

Codice A15010

D.D. 21 maggio 2015, n. 348

**Fondo morosita' incolpevole. DL 102/2013. DGR 16-362 del 29/9/2014. Assegnazione risorse al Comune di Biella euro 46.224,46. Liquidazione primo acconto 35% euro 16.178,56 sul cap. 153734/2014 (ass. 100860), imp. n. 2805/2014.**

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 16-362 del 29 settembre 2014 sono state approvate le linee di intervento regionali in materia di politiche abitative nel settore dell'affitto, per l'anno 2014;
- tra le misure d'intervento previste a favore del sostegno all'affitto è compreso il Fondo per la morosità incolpevole istituito dall'articolo 6, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;
- gli aspetti attuativi e gestionali delle misure di intervento sono stati demandati, con la citata deliberazione n. 16-362 del 29 settembre 2014, a determinazioni dirigenziali dei settori competenti per materia;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 8-354 del 29 settembre 2014 ha provveduto a variare il bilancio regionale 2014 istituendo il nuovo capitolo statale di spesa n. 153734 per l'erogazione dei contributi del Fondo per la morosità incolpevole di cui all'articolo 6, comma 5, della legge 124/2013 con uno stanziamento di euro 2.379.549,75 (UPB DB08032, assegnazione n. 100860) e il vincolato capitolo di entrata n. 24100, accertamento n. 1090/2014;
- con deliberazione n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 la Giunta regionale ha disposto l'integrale assegnazione dei fondi statali;
- con nota protocollo 26663/DB08800 del 15 ottobre 2014 il Direttore della Direzione programmazione strategica, Politiche territoriali ed edilizia ha attribuito le suddette risorse alla Responsabile del Settore Programmazione e Attuazione degli Interventi di Edilizia Sociale;
- con determinazione dirigenziale n. 621 del 19 novembre 2014 sono stati approvati l'avviso pubblico e il modello di domanda per l'individuazione dei Comuni ad alta tensione abitativa (Comuni ATA) da finanziare con le risorse assegnate al Piemonte con decreto interministeriale 14 maggio 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 161 del 14 luglio 2014, pari a euro 2.379.549,75; tale somma è stata impegnata sul capitolo 153734/2014 (assegnazione n. 100860) in favore dei comuni beneficiari aderenti al Fondo (impegno n. 2805);
- con la medesima determinazione è stato effettuato il riparto delle risorse ai comuni ATA sulla base dei criteri stabiliti con la DGR n. 16-362 del 29 settembre 2014 avanti richiamata, sono state definite le modalità per la presentazione delle domande di adesione da parte dei comuni a partire dal 4 dicembre 2014 fino al 3 aprile 2015 nonché quelle per l'erogazione dei contributi ai richiedenti;

vista la domanda presentata dal Comune di Biella in data 30 marzo 2015 registrata al protocollo della Regione Piemonte in data 31 marzo 2015 n. 18240/A15010, successivamente integrata con nota del 2 aprile 2015 registrata al protocollo della Regione Piemonte in data 3 aprile 2015 n.

19008/A15010 regolarmente sottoscritta dal Dirigente comunale delegato e corredata dalla deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 23 marzo 2015, con la quale il Comune aderisce al Fondo morosità incolpevole;

considerato che a seguito dell'istruttoria espletata dai competenti uffici con nota in data 29 aprile 2015 prot. 22700/A15010 è stato richiesto al Comune di Biella di integrare la documentazione pervenuta con particolare riferimento alla corretta quantificazione delle risorse ripartite con DD n. 621 del 19 novembre 2014 e al mandato conferito al dirigente comunale per l'attuazione della misura;

preso atto che il Comune ha riscontrato la nota prot. 22700/A15010 sopra richiamata e, con nota inviata in data 7 maggio 2015 registrata al protocollo della Regione in data 7 maggio 2015 n. 23616/A15010, ha trasmesso copia della deliberazione 145 del 4 maggio 2015 integrativa della precedente DGC n. 95 del 23 marzo 2015;

constatato pertanto che la domanda di adesione al Fondo presentata dal Comune di Biella è pervenuta nei termini e risulta, a seguito dell'integrazione invitata in data 7 maggio 2015, completa della documentazione prescritta dall'avviso pubblico, si può procedere all'assegnazione dei contributi e alla contestuale liquidazione del primo acconto pari al 35%, come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 621 del 19 novembre 2014;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso e considerato,

#### IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 65 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche);

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale);

vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2015 ad oggetto (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017);

vista la determinazione dirigenziale n. 621 del 19 novembre 2014 con cui è stata impegnata la somma di euro 2.379.549,75 sul capitolo 153734/2014 (impegno n. 2805/2014),

determina

- 1) di assegnare al Comune di Biella le risorse relative alla misura Fondo morosità incolpevole, di cui al decreto interministeriale 14 maggio 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 161 del 14 luglio 2014, complessivamente ammontanti a euro 46.224,46;

2) di liquidare sul capitolo 153734/2014, impegno n. 2805/2014, in favore del Comune di la somma complessiva di euro 16.178,56 corrispondente al primo acconto pari al 35% delle risorse assegnate per l'attuazione della misura.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della legge regionale n. 22/2010.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, commi 1 e 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Dirigente del Settore  
Arch. Giuseppina Franzo

Visto: il Direttore  
Dott. Gianfranco Bordone